

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici settore concorsuale 10/F1, s.s.d. L-FIL-LET/10

## **VERBALE N. 2**

Alle ore 11.00 del giorno 26/06/2023 si è svolta la riunione in forma telematica/presenziata tra i seguenti Professori:

- Luca Marcozzi
- Giuseppe Ledda
- Emilio Russo

membri della Commissione nominata con D.R. n. 47429 del 26/05/2023.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n. 1, e precisamente:

1. Crimi Giuseppe;

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che i candidati hanno inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Vengono, dunque, prese in esame, solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione

Vengono esaminate le pubblicazioni del candidato Giuseppe Crimi; da parte di ciascun commissario, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi Commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. A).

La commissione, in considerazione della circostanza che risulta un unico candidato da valutare ai fini della procedura, non procede al giudizio comparativo.

Terminata la valutazione dei candidati, il Presidente invita la Commissione ad indicare il vincitore della procedura di chiamata.

La Commissione, all'unanimità dei componenti, indica il candidato Giuseppe Crimi vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di I fascia per il settore concorsuale 10/F1 s.s.d. L-FIL-LET/10 Dipartimento di Studi Umanistici.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione viene sciolta alle ore 11:30.

Roma, 26 giugno 2023.

**per la Commissione**  
**F.to digitalmente Prof. Luca Marcozzi**

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato nell'Archivio dell'Ufficio Reclutamento Personale Docente e Ricercatore.

ALLEGATO A)  
Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni:

CANDIDATO: Giuseppe Crimi.

Notizie biografiche

Giuseppe Crimi è dal 2020 professore associato nel SC 10/F1, SSC L-FIL-LET/10 Letteratura Italiana presso il Dipartimento di Studi Umanistici. È stato ricercatore dal 1° ottobre 2010 nel medesimo ssd presso il Dipartimento di Italianistica dell'Università degli Studi Roma Tre, poi confluito dal 1 gen. 2013 nel Dipartimento di Studi Umanistici. Ha ottenuto l'abilitazione a Professore di I fascia per il SC 10/F1 Letteratura Italiana il 01/08/2018 con validità fino al 01/08/2029 in seguito alla proroga automatica della durata a 11 anni come da modifica legislativa intervenuta con Decreto-legge n.198 del 29 dicembre 2022 coordinato con la Legge di conversione 24 febbraio 2023.

Attività didattica

Il candidato ha tenuto regolarmente corsi di Letteratura italiana, Letteratura italiana del Rinascimento e Letteratura teatrale italiana (s.s.d. L-FIL-LET/10) per la LT in Lettere, per la LM in Italianistica e per altri corsi di laurea, e occasionalmente di Filologia italiana (s.s.d. L-FIL-LET/13), e Bibliografia e biblioteconomia (M-Sto/08), presiedendo le relative Commissioni d'esame. L'attività didattica procede sin dall' A.A. 2010-2011, con ininterrotta continuità. Dall'8 maggio 2017 fa parte del Collegio del Dottorato di ricerca in Civiltà e cultura linguistico-letterarie dall'antichità al moderno dell'Università degli Studi Roma Tre, nell'ambito del quale ha svolto regolare attività didattica e di supervisione delle ricerche dottorali. I corsi curriculari hanno riguardato una pluralità di argomenti, autori, opere e periodi, a dimostrazione di un ampio ventaglio di interessi: Dante (2010-2011: Mappe dell'aldilà: bestie, demoni e simboli nel viaggio dantesco; 2021-2022: Simboli, metafore e allegorie nella prima cantica della 'Commedia'); la Letteratura italiana del Rinascimento (2011-2012: Divertimento e divinazione nelle corti e nelle piazze; 2020-2021: L'ottava rima e la narrazione in versi; 2020-2021: "monstra" e "mirabilia" nella letteratura italiana fra Medioevo e Età moderna); Il rapporto tra lettere e arti (2012-2013 e 2022-2023: Gli artisti poeti dal XIV al XVII secolo; Gli artisti poeti dal XIV al XVII secolo); il prediletto Pietro Aretino (2011-2012, edizioni aretiniane per il s.s.d. L-FIL-LET/13; 2013-2014: Aretino nella libera Venezia e i suoi dialoghi politici e satirici; 2014-2015: Le 'Sei giornate' di Pietro Aretino); Ariosto, l' 'Orlando furioso' e la sua fortuna; 2015-2016: Orlandi e Orlandini storia e fortuna di un paladino da Boiardo ad Aretino; 2016-2017: Percorsi di lettura nel 'Furioso'; 2017-2018: La libertà del poeta e la follia di Orlando); la letteratura moderna (2019-2020: la satira in Italia fra Sette- e Ottocento e le 'Operette morali' di Giacomo Leopardi); Il teatro del Rinascimento (2017-2018: La 'Cortigiana' di Aretino e la 'Calandra' del Bibbiena; 2021-2022: Il teatro rinascimentale a Roma; 2022-2023: Teatro del Rinascimento).

## LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI:

1. G. CRIMI, *L'oscura lingua e il parlar sottile. Tradizione e fortuna del Burchiello*, Manziana, Vecchiarelli, 2005.
2. BALDASSARRE DA FOSSOMBRONE, *El Menzoniero overamente Bosadrello*, testo critico a cura di G. Crimi, Casoria, Loffredo, 2010.
3. G. CRIMI, *Illusionismo e magia naturale nel Cinquecento. L' 'Opera nuova' di Joan Dalmao*, Roma, Aracne, 2011.
4. G. CRIMI, *Su Ciriatto. Tra mostri, demòni, uomini selvatici e orchi*, in «Rivista di studi danteschi», XI, 2011.
5. P. ARETINO, *Operette politiche e satiriche*, t. I, a cura di G. Crimi, Roma, Salerno Editrice, 2013.
6. G. CRIMI, *Per l'edizione dei "Dubbi amorosi" attribuiti ad Aretino: nuove acquisizioni e qualche indizio di paternità*, in «Filologia & Critica», XL, 2016, pp. 3-46.
7. G. CRIMI, *Osservazioni sull'epistolario di Metastasio: a proposito di editi, inediti e dimenticati*, in «Atti e Memorie dell'Arcadia», V, 2016, pp. 271-87.
8. BRENDA DEEN SCHILDGEN, *Dante e l'Oriente*, traduzione e introduzione di G. CRIMI, Roma, Salerno Editrice, 2016.
9. G. CRIMI, *Una stampa ritrovata: "Il catalogo de tutte le principal e più onorate cortegiane de Venezia"*, in «Filologia & Critica», XLIII, 2019, pp. 57-80.
10. G. CRIMI, *Sulle satire e sui capitoli burleschi di Bracciolini: appunti sulla tradizione manoscritta e a stampa*, in *Francesco Bracciolini. Gli 'ozi' e la corte*, a cura di F. Contini e A. Lazzarini, Pisa, Pisa University Press, 2020, pp. 27-45.
11. G. CRIMI, *Gli indovini*, in *Nel Duecento di Dante: i personaggi*, a cura di F. Suitner, Firenze, Le Lettere, 2020, pp. 143-62.
12. G. CRIMI, *Esegesi burlesca del Seicento: la Cicalata di Agostino Coltellini sopra il sonetto 'Chiome d'argento fine, irte e attorte'*, in «L'Ellisse», XVI, 2021, 1-2, pp. 129-152.
13. G. CRIMI, *Satira e schermaglie a Roma nell'Ottocento: per «Il Zibaldone» e 'Il Serpente' dell'arcade Felice Mariottini*, in «Atti e Memorie dell'Arcadia», 10, 2021, pp. 365-422.
14. G. CRIMI, *Dante nella poesia narrativa e nelle pasquinate: il 'Trionfo della Lussuria di maestro Pasquino'*, in *Impronte di Dante nella cultura romana fra Tre e Cinquecento*, a cura di D. Internullo, M.G. Blasio, C. Ranieri, Roma, Roma nel Rinascimento, 2021, pp. 167-201.
15. G. CRIMI, *Leopardi e Dante, "vero poeta"*, in «L'Ellisse», XVII, 2022, 1-2, pp. 133-146.

## ALTRI TITOLI

1. Dal 17 giugno 2015 è rappresentante del Dipartimento di Studi Umanistici presso il Consiglio scientifico della Biblioteca di area umanistica "G.

Petrocchi”; a partire dal 18 maggio 2021 è Coordinatore del Consiglio Scientifico della stessa Biblioteca.

2. In occasione della visita CEV nel Dipartimento di Studi Umanistici, nel periodo 23-30 novembre 2020 ha fatto parte del Gruppo di riesame per il corso di Laurea Magistrale in Italianistica (LM 14).
3. Dal 2021 è Coordinatore della Laurea Magistrale in Italianistica (Dipartimento di Studi Umanistici, Università degli Studi Roma Tre).

### Giudizi individuali:

Commissario Giuseppe Ledda:

Giuseppe Crimi ha svolto un’ampia e qualificata attività scientifica che si è concretizzata in numerose pubblicazioni, apparse in sedi editoriali generalmente buone o ottime, relative a diversi secoli, autori e temi della letteratura italiana.

I quindici saggi presentati alla valutazione della commissione esemplificano i principali caratteri della sua produzione, in cui ha un rilievo speciale l’interesse per la letteratura quattro-cinquecentesca, con una vasta gamma di autori e aspetti indagati. In questo ambito cronologico spiccano l’importante monografia sul Burchiello (n. 1) ma anche alcune esemplari edizioni di testi, corredate di ampie introduzioni e ricche annotazioni, come quella del *Bosadrello* di Baldassarre da Fossombrone (n. 2) e, in ambito cinquecentesco, quella delle operette politiche e satiriche dell’Aretino (n. 5), a cui si aggiungono gli studi filologici sui *Dubbi amorosi* attribuiti ad Aretino (n. 6), sulla stampa del *Catalogo de tutte le principal e più onorate cortegiane de Venezia* (n. 9) e sulle satire e sui capitoli burleschi di Francesco Bracciolini (n. 10). Una speciale attenzione verso aspetti meno noti della cultura rinascimentale emerge nella monografia con edizione di testi dedicata a illusionismo e magia naturale nel Cinquecento (n. 3). La tendenza a esplorazioni filologiche e culturali su testi non canonici si conferma anche nei lavori dedicati ai secoli successivi, con contributi su Agostino Coltellini (12), sull’epistolario di Metastasio (n. 7), su Felice Mariottini (n. 13).

Un nucleo significativo è costituito dagli studi danteschi. In questo ambito sono rilevanti i lavori sulla demonologia (n. 4) e sulla rappresentazione degli indovini (n. 11), in cui sono attivate una pluralità di fonti in buona parte non ancora considerate dalla tradizione critica. Utili e metodologicamente validi risultano anche gli affondi su aspetti della ricezione di Dante finora poco esplorati (nn. 8, 14 e 15).

Da questi studi emerge il profilo di uno studioso capace di ottenere risultati significativi e originali in diverse aree della letteratura italiana, dispiegando, con piena consapevolezza metodologica, strumentazioni adeguate di taglio letterario, filologico, linguistico e storiografico.

L’attività didattica svolta è ampia e qualificata e si è svolta con continuità, in larga misura nell’ambito del s.s.d. L-FIL-LET/10, con qualche proficuo sconfinamento in settori contigui. Va segnalata anche la partecipazione al Collegio del Dottorato di ricerca in Civiltà e cultura linguistico-letterarie dall’antichità al moderno dell’Università degli Studi Roma Tre.

Fra le altre attività spicca il ruolo di Coordinatore della Laurea Magistrale in Italianistica presso Dipartimento di Studi Umanistici, Università degli Studi Roma Tre.

Commissario Luca Marcozzi:

La produzione scientifica del candidato Giuseppe Crimi è apparsa con continuità in sedi di primaria importanza per il SC di riferimento. Il candidato ha rivolto i suoi interessi di ricerca principalmente alla letteratura del Rinascimento, con particolare predilezione per Pietro Aretino, di cui ha curato un'edizione nell'ambito dell'Edizione Nazionale e sul quale ha prodotto attività interpretativa (5, 6), con risultati rilevanti. Legata agli interessi aretiniani è anche la prospettiva di ricerca rivolta al Cinquecento minore ed estravagante, che ha esiti interessanti dal punto di vista metodologico ed ermeneutico nel contributo 9. Crimi ha richiamato l'attenzione anche a filoni meno indagati dagli studi (il gioco, la divinazione, la poesia burlesca), fin dalla pubblicazione più antica presentata, l'ampia monografia 1 (2005) dedicata all'interpretazione minuta delle poesie del Burchiello, che può essere considerata un punto di riferimento per gli studi sull'autore. Agli esiti secenteschi della poesia burlesca è dedicato il contributo 12. Le edizioni 2 e 3, relative a opere rinascimentali che trattano tematiche per vari aspetti intrecciate relative al gioco, alla divinazione, alla magia, offrono recuperi di testi negletti e curiosi, che sono ampiamente contestualizzati – anche nelle vicende critiche - e commentati con ricorso a solide competenze linguistiche e storiche. Parte della produzione scientifica presentata alla commissione è dedicata a Dante, indagato in aspetti quali la demonologia (4) e la divinazione (11) nonché nella prospettiva della ricezione (14, 15); nei primi due casi il candidato dispiega un'ampia prospettiva di indagine intertestuale in direzione di testi non solo letterari ma anche enciclopedici e scientifici; completa il quadro degli interessi danteschi una traduzione, con ampia e originale introduzione, di un saggio statunitense (8), a dimostrazione dell'interesse del candidato per il settore della dantistica e per i suoi sviluppi esegetici anche internazionali. Il candidato mostra aperture anche alla letteratura moderna di registro satirico, i cui esempi sono recuperati e opportunamente inquadrati negli originali contributi 10, dedicato a F. Bracciolini, e 13, relativo all'arcade ottocentesco F. Mariottini. Alla produzione epistolare di un arcade illustre quale Metastasio è rivolto il contributo 7, rilevante per le novità testuali e documentarie che apporta. Nel loro complesso, i risultati dell'attività del candidato appaiono originali, innovativi e rilevanti per gli interessi della comunità scientifica che fa capo al settore 10/F1, in particolare per gli studi rinascimentali; il candidato offre il giusto rilievo ad aspetti documentari e storici, conducendo l'interpretazione dei testi sulla base di aggiornate metodologie e servendosi di strumentazioni varie (linguistiche, stilistiche, antropologiche, culturali).

Per quanto riguarda l'attività didattica, emerge come il candidato abbia svolto con continuità attività didattica nei tre livelli, offrendo agli studenti un ampio ventaglio di argomenti, sempre caratterizzati da un taglio didattico originale e coerente.

Per quanto riguarda le attività istituzionali e di servizio, il candidato ha assunto crescenti responsabilità di carattere istituzionale nell'ambito della didattica e del consiglio scientifico della biblioteca d'area umanistica, ed è attualmente responsabile della LM in Italianistica.

### Commissario Emilio Russo

Il candidato Giuseppe Crimi ha al suo attivo una ricca attività scientifica, mantenutasi costante nel corso del tempo e confluita in un numero consistente di pubblicazioni, apparse in sedi editoriali di livello buono o ottimo e di buona diffusione; le ricerche sono state condotte su diversi secoli della tradizione letteraria italiana, e su una varietà di autori e temi, a dimostrazione di una significativa ampiezza del fronte di ricerca. Le quindici pubblicazioni presentate per la valutazione esemplificano i principali nuclei di interesse, relativi in prima istanza alla letteratura italiana tra Quattro e Cinquecento: di particolare rilievo il lavoro monografico dedicato alla tradizione e all'esegesi della poesia di Burchiello (n. 1), ma anche le edizioni di testi, che vanno da Baldassarre da Fossombrone (n. 2) fino alle opere di Aretino, edizione quest'ultima apparsa nella sede prestigiosa dell'Edizione Nazionale (n. 5): indagini nelle quali, oltre all'apporto filologico, si apprezza la capacità di Crimi di ricostruire, avvalendosi di competenze storiche e linguistiche, il retroterra di testi non semplici, radicati in profondità negli strati meno battuti della cultura rinascimentale. Va in questo senso anche la monografia dedicata a illusionismo e magia naturale nel Cinquecento, lavoro anch'esso corredato dall'edizione di testi (n. 3). Ancora di taglio filologico, a consolidare questo versante dell'attività scientifica di Crimi, gli studi dedicati ai Dubbi amorosi di Aretino (n. 6) e quelli sugli scritti satirici e burleschi di Francesco Bracciolini, a inizio Seicento (n. 10); o ancora la riscoperta di un Catalogo delle cortigiane di Venezia, accompagnato con pregevoli pagine di introduzione e ricostruzione (n. 9), e la pubblicazione relativa all'epistolario di Metastasio, che contiene importanti novità sul piano documentario (n. 7). Su questo vasto campo di interessi si innesta anche una serie di indagini di argomento dantesco, impostate sia sulla ricostruzione di alcune zone del testo dantesco (n. 4 e n. 11, rispettivamente sui demoni e sugli indovini), sia su zone in rilievo della sua ricezione (n. 14 sulla riscrittura di Dante nel Cinquecento, n. 15 sul caso della ricezione in Leopardi, e ancora n. 8, con la curatela del Dante e l'Oriente di Brenda Deen Schildgen). Completano il dossier un'indagine su Agostino Coltellini (n. 12) e una su l'arcade ottocentesco Mariottini (n. 13), a completare un fronte di indagine che tocca tutti i secoli della tradizione letteraria italiana.

Nel complesso i risultati scientifici conseguiti dal candidato appaiono insieme originali e rilevanti, pienamente interni all'ambito del SC 10/F1; ne emerge una personalità scientifica dai contorni nitidi, che persegue con coraggio ed efficacia zone poco battute della produzione letteraria anche di secoli molto studiati (il Trecento e il Cinquecento su tutti), riuscendo a valorizzare testi e questioni spesso impervi sul piano esegetico, anche grazie all'impiego concorrente di metodologie diverse pienamente padroneggiate.

A questo profilo scientifico si aggiunge un'attività didattica svolta con continuità e con esiti sempre positivi, in larga misura nel SSD L-FIL-LET/10. Va segnalata anche la partecipazione al Collegio del Dottorato di ricerca in Civiltà e cultura linguistico-letterarie dall'antichità al moderno dell'Università degli Studi Roma Tre, e la responsabilità di Coordinatore della Laurea Magistrale in Italianistica presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi Roma Tre.

### Giudizio collegiale:

Giuseppe Crimi ha svolto un'ampia e qualificata attività scientifica che si è concretizzata in numerose pubblicazioni, apparse con continuità in sedi editoriali generalmente buone e talvolta di primaria importanza per il SC di riferimento, relative a diversi secoli, autori e temi della letteratura italiana.

Dai prodotti sottoposti a valutazione emerge l'interesse per la letteratura quattro-cinquecentesca; spiccano l'edizione commentata di un'opera di Pietro Aretino nell'ambito dell'Edizione Nazionale e le relative rilevanti interpretazioni (5, 6) e l'importante monografia sul Burchiello (1), ma anche le edizioni di testi, corredate di ampie introduzioni e ricche annotazioni, come quella del *Bosadrello* di Baldassarre da Fossombrone (2) e del *Catalogo de tutte le principal e più onorate cortegiane de Venezia* (9); rilevanti i saggi sulle satire e sui capitoli burleschi di Francesco Bracciolini (10) e originale e innovativo quello sugli esiti secenteschi della poesia burlesca (12). Si nota una costante attenzione verso aspetti peregrini o poco noti della cultura letteraria rinascimentale o filoni meno indagati (3).

La parte della produzione dedicata a Dante si rivolge ad aspetti quali la demonologia (4) e la divinazione (11) e tratta la prospettiva della ricezione (8, 14, 15), con esiti rilevanti e con l'escussione di fonti poco esplorate dalla tradizione critica.

Altri settori frequentati da Crimi, sempre con esiti originali, sono quelli della produzione arcadica sette-ottocentesca (7, 13).

Emerge nel complesso il profilo di uno studioso capace di ottenere risultati significativi e originali in diverse aree della letteratura italiana, solido dal punto di vista metodologico, in grado di indagare testi di diversa natura con adeguata capacità di usare strumenti di indagine di tipo letterario, filologico, linguistico e storiografico.

Per quanto riguarda il profilo didattico, la continuità e la varietà dell'impegno del candidato emergono chiaramente dalle attività documentate; rimarchevole è pure l'apporto alle attività istituzionali e di servizio, con diverse responsabilità nell'ambito della didattica e del consiglio scientifico della biblioteca d'area umanistica.



## ALLEGATO 2)

RELAZIONE della commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici settore concorsuale 10/F1, s.s.d. L-FIL-LET/10

La commissione giudicatrice per la procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, si è riunita nei seguenti giorni ed orari:

I riunione: giorno 08/06/2023 dalle ore 09:30 alle ore 10:30;

II riunione: giorno 26/06/2023 dalle ore 11:00 alle ore 11:30;

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 2 riunioni iniziando i lavori il 08/06/2023 e concludendoli il 26/06/2023.

- Nella prima riunione la Commissione, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di chiamata, ha proceduto a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati.

- Nella seconda riunione la Commissione ha proceduto alla valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, esprimendo giudizi individuali e collegiali;

La Commissione redige la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata del Prof. Giuseppe Crimi, vincitore della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, Dipartimento di Studi Umanistici, settore concorsuale 10/F1 s.s.d. L-FIL-LET/10.

Il candidato Giuseppe Crimi è dal 2020 professore associato nel SC 10/F1, SSD L-FIL-LET/10 Letteratura Italiana presso il Dipartimento di Studi Umanistici. Ha ottenuto l'abilitazione a Professore di I fascia per il SC 10/F1 Letteratura Italiana il 01/08/2018.

Dal curriculum si evince un'attività scientifica di alto livello, esercitata con continuità e i cui risultati sono apparsi in sedi di ampia riconoscibilità per il SC di riferimento. I principali interessi del candidato sono rivolti alla letteratura del Rinascimento, e sono rivolti sia ad autori maggiori (Aretino) sia a filoni originali e meno frequentemente indagati dagli studi (il gioco, la divinazione, la poesia burlesca); una parte significativa della produzione scientifica è dedicata a Dante, indagato in aspetti quali la demonologia e la divinazione nonché nella prospettiva della ricezione; il candidato mostra aperture anche alla produzione sette-ottocentesca. Nel loro complesso, i risultati dell'attività del candidato appaiono originali, innovativi e rilevanti per gli studi che fanno capo al settore, in particolare per gli studi rinascimentali.

Il candidato ha svolto con continuità attività didattica nei tre livelli, offrendo agli studenti un ampio ventaglio di argomenti, sempre caratterizzati da un taglio didattico originale e coerente.

Per quanto riguarda le attività istituzionali e di servizio, il candidato ha assunto crescenti responsabilità di carattere istituzionale nell'ambito della didattica e del consiglio scientifico della biblioteca d'area umanistica, ed è attualmente responsabile della LM in Italianistica.

La Commissione all'unanimità rileva l'eccellenza del profilo complessivo del candidato Giuseppe Crimi e lo indica come vincitore della procedura di chiamata in epigrafe.

Il Prof. Marcozzi, Presidente della presente Commissione, si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, ed una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 11:30

Roma, 26/06/2023

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. \_\_\_\_\_

- Prof. \_\_\_\_\_

**F.to digitalmente Prof. Luca Marcozzi**

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici settore concorsuale 10/F1, s.s.d. L-FIL-LET/10, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 08/05/2023.

### **DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto Prof. Giuseppe Ledda, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 10/F1, S.S.D. L-FIL-LET/10, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 08/05/2023, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Luca Marcozzi, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data 26/06/2023

F.to digitalmente Prof. Giuseppe Ledda

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Studi Umanistici settore concorsuale 10/F1, s.s.d. L-FIL-LET/10, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 08/05/2023.

### **DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto Prof. Emilio Russo, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 10/F1, S.S.D. L-FIL-LET/10, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 08/05/2023, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Luca Marcozzi, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data 26/06/2023

F.to digitalmente Prof. Emilio Russo